

# Studio comparato sulla fiscalità successoria internazionale

Criteria di collegamento, doppia imposizione e pianificazione patrimoniale cross-border

## Abstract

Questo White Paper analizza in chiave comparata i principali modelli di fiscalità successoria internazionale, con particolare attenzione ai criteri di collegamento utilizzati dagli ordinamenti per attrarre a imposizione i trasferimenti mortis causa. La crescente mobilità delle famiglie ad alto patrimonio, la dispersione geografica degli asset e l'utilizzo di strumenti come trust, fondazioni, holding e polizze vita rendono sempre più frequenti situazioni in cui più Stati possono rivendicare potestà impositiva sul medesimo patrimonio. Lo studio distingue tra sistemi fondati sulla posizione del de cuius, sistemi fondati sull'erede o beneficiario, modelli territoriali basati sul situs degli asset e ordinamenti privi di una vera inheritance tax, ma non necessariamente privi di fiscalità al decesso.

Aggiornamento: 16 giugno 2026

A cura di: Edoardo Tamagnone

International Tax & Wealth Advisor - Torino

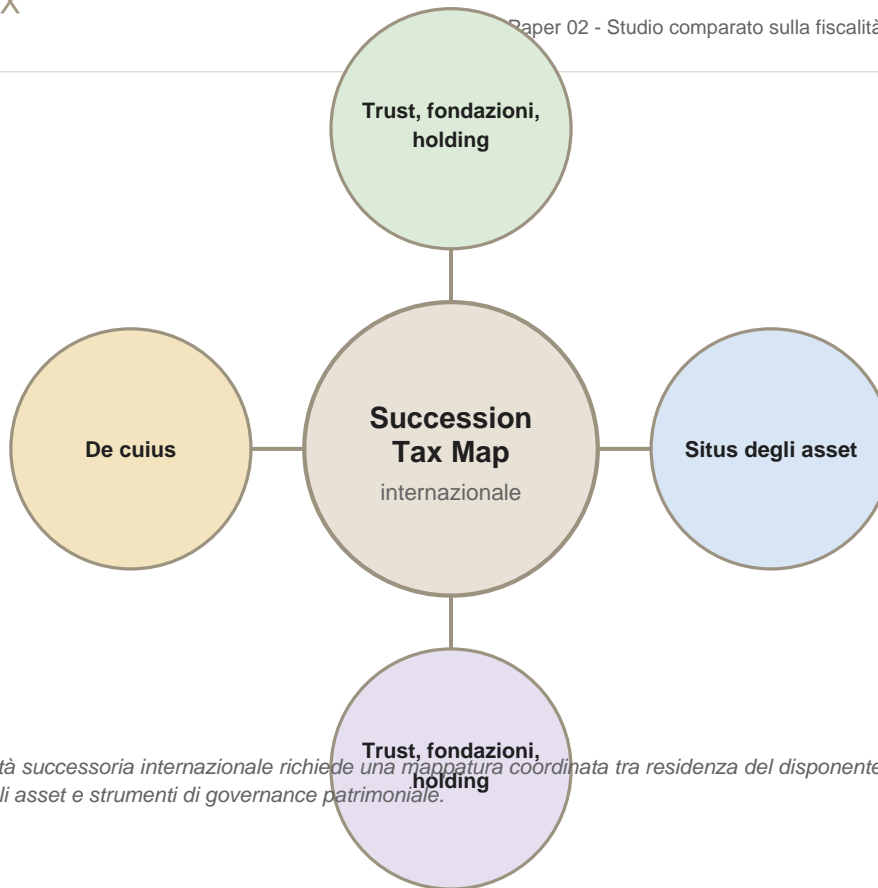
**Figura 1**

Figura 1: La fiscalità successoria internazionale richiede una mappatura coordinata tra residenza del disponente, status degli eredi, localizzazione degli asset e strumenti di governance patrimoniale.

## Indice

- Introduzione
- 1. La fiscalità successoria come nuova frontiera del wealth planning internazionale
- 2. I criteri di collegamento: de cuius, erede, situs e modelli misti
- 3. La mappa comparata della fiscalità successoria internazionale
- 4. Classificazione strategica delle giurisdizioni
- 5. Trust, fondazioni, holding e polizze vita nella pianificazione successoria internazionale
- 6. Il ruolo strategico degli advisor patrimoniali
- 7. Conclusioni e raccomandazioni operative
- 8. Checklist LEGEX per la succession tax map
- Fonti essenziali

## Introduzione

La successione internazionale non è più un evento puramente domestico. Per una quota crescente di famiglie imprenditoriali e patrimoni privati complessi, il passaggio generazionale coinvolge simultaneamente più ordinamenti: il de cuius può essere residente in uno Stato, cittadino di un altro, fiscalmente domiciliato in una giurisdizione di common law, titolare di immobili in più Paesi e disponente di trust, fondazioni, holding o polizze vita regolati da leggi straniere.

Anche gli eredi sono sempre più spesso distribuiti in giurisdizioni diverse. Un figlio può essere residente in Francia, un altro nel Regno Unito, un terzo negli Stati Uniti; il patrimonio può includere partecipazioni italiane, immobili in Spagna, conti svizzeri, una holding lussemburghese, una polizza lussemburghese o irlandese, un trust istituito a Jersey o Singapore e quote di società immobiliari negli Emirati Arabi Uniti.

In questo scenario, il rischio principale non è soltanto l'aliquota nominale dell'imposta successoria. Il rischio vero è il cumulo di criteri di collegamento diversi: residenza del de cuius, domicilio, cittadinanza, residenza dell'erede, situs dei beni, sede degli intermediari, localizzazione degli immobili, legge regolatrice del trust o della fondazione, qualificazione fiscale della polizza vita.

La fiscalità successoria internazionale richiede quindi un cambio di prospettiva. Non basta chiedersi dove sia più bassa l'imposta di successione. Occorre domandarsi quali ordinamenti possono tassare, su quali beni, in capo a quali soggetti, con quali crediti d'imposta e con quale rischio di doppia imposizione.

### Il punto LEGEX

Nei patrimoni internazionali, il problema non è scegliere la giurisdizione più favorevole in astratto, ma costruire una geografia fiscale coerente tra famiglia, asset e strumenti di governance.

## 1. La fiscalità successoria come nuova frontiera del wealth planning internazionale

La pianificazione successoria è oggi una componente strutturale del wealth planning internazionale. Non riguarda soltanto la trasmissione degli asset alla morte, ma la continuità della governance familiare, dell'impresa, della liquidità, della protezione patrimoniale e della coerenza fiscale della struttura.

Nei patrimoni internazionali, la successione non è più un atto finale, ma una fase della governance patrimoniale.

Tre tendenze spiegano questa evoluzione. La prima è la mobilità delle persone: imprenditori, investitori e famiglie ad alto patrimonio scelgono sempre più spesso la residenza in base a fattori fiscali, lifestyle, sicurezza, accesso ai mercati e stabilità politica. La seconda è la mobilità degli asset: immobili, partecipazioni, portafogli finanziari e opere d'arte sono distribuiti in più giurisdizioni. La terza è la mobilità degli strumenti giuridici: trust, fondazioni, holding, family investment companies, polizze vita e fondi patrimoniali sono spesso costituiti in Stati diversi da quelli di residenza dei beneficiari.

Questo produce una conseguenza operativa: la successione deve essere pianificata in modo multilivello. Il primo livello è soggettivo: de cuius, coniuge, eredi, beneficiari, trustee, protector, amministratori, soci, titolari effettivi. Il secondo livello è oggettivo: immobili, partecipazioni, conti, strumenti finanziari, aziende, crediti, polizze, arte, crypto-asset, beni registrati. Il terzo livello è strutturale: trust, fondazioni, holding, patti parasociali, patti di famiglia, testamenti, polizze, clausole statutarie.

La succession tax map diventa quindi lo strumento centrale: una mappa dinamica che collega persone, asset, Stati, strumenti e imposte potenziali.

### Sintesi grafica dei modelli

<p><b>De cuius</b></p> <p>Imposizione collegata a residenza, domicilio o cittadinanza del defunto.</p>	<p><b>Erede</b></p> <p>Imposizione collegata alla residenza o allo status fiscale del beneficiario.</p>
<p><b>Situs</b></p> <p>Imposizione concentrata su immobili, quote o beni localizzati nello Stato.</p>	<p><b>Assenza di inheritance tax</b></p> <p>Possibili effetti via CGT, deemed disposal, stamp duties o probate fees.</p>

## 2. I criteri di collegamento: de cuius, erede, situs e modelli misti

### 2.1 Sistemi fondati sul de cuius

Nei sistemi fondati sul de cuius, il presupposto principale è la posizione fiscale del defunto. L'ordinamento tassa perché il de cuius era residente, domiciliato, cittadino o comunque fiscalmente collegato allo Stato.

Rientrano in questa categoria, con differenze significative, Italia, Regno Unito, Stati Uniti, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Svizzera e Sudafrica. In questi sistemi l'elemento centrale è stabilire se il de cuius fosse soggetto a imposizione illimitata, e quindi se il patrimonio worldwide possa essere attratto a tassazione.

Il Regno Unito resta un caso paradigmatico per il concetto di domicile e deemed domicile. Negli Stati Uniti, il sistema ruota intorno alla citizenship, al domicile e agli US situs assets. Nei Paesi Bassi assume rilievo la deemed residence dei cittadini olandesi emigrati. In Belgio è determinante la regione di residenza del defunto.

### 2.2 Sistemi fondati sull'erede o beneficiario

I sistemi beneficiary-based sono particolarmente insidiosi nelle famiglie internazionali, perché possono tassare una successione estera semplicemente perché l'erede risiede nello Stato.

Francia, Irlanda, Finlandia e Polonia sono esempi significativi. La Francia può attrarre a imposizione i beni worldwide quando il beneficiario è fiscalmente residente da un periodo qualificato; l'Irlanda applica la Capital Acquisitions Tax in funzione del beneficiario, del disporre o del situs del bene; la Finlandia tassa l'erede residente anche per successioni estere; la Polonia attribuisce rilievo alla cittadinanza o stabile dimora del beneficiario.

Questi sistemi impongono di pianificare per linee beneficiarie: la medesima successione può essere neutra per un erede e imponente per un altro.

### 2.3 Sistemi situs-based

I sistemi situs-based tassano soprattutto i beni situati nello Stato. Sono spesso ordinamenti che non applicano una vera imposta successoria generale, ma che mantengono prelievi su immobili, partecipazioni locali, beni registrati o trasferimenti documentati.

Portogallo, Malta, Ungheria e Bulgaria per i de cuius stranieri sono esempi ricorrenti. Anche Singapore e Hong Kong, pur avendo abolito l'estate duty, restano rilevanti per l'amministrazione degli asset locali e per gli effetti di succession/probate.

In questi casi la mappatura asset-by-asset è più importante della residenza complessiva della famiglia.

## **2.4 Sistemi senza inheritance tax generale, ma non fiscalmente neutri**

L'assenza di inheritance tax non equivale necessariamente ad assenza di imposizione al decesso.

Canada, Australia, Israele, Nuova Zelanda, Austria, Svezia, Norvegia, Cipro e Repubblica Ceca non applicano una vera imposta successoria generale, ma possono generare effetti fiscali attraverso capital gains tax, deemed disposition, imposte immobiliari, probate fees, stamp duties o regole specifiche su trust e pensioni.

La domanda corretta, dunque, non è solo se esista un'imposta di successione, ma quale evento fiscale si produce alla morte e in capo a quale soggetto.

### 3. La mappa comparata della fiscalità successoria internazionale

La seguente tabella costituisce il cuore operativo del White Paper. Non sostituisce un parere locale, ma consente di classificare le giurisdizioni in base a criteri di collegamento, livello di rischio e strumenti di pianificazione.

#### Europa e UE

Giurisdizione	Modello	Collegamento prevalente	Beni esteri	Carico	Strumenti rilevanti	Favorevolezza	Alert operativo
<b>Italia</b>	Imposta successione/donazione	Residenza de cuius; situs per non residenti	Sì, se de cuius residente	Basso/medio	Holding, patti di famiglia, trust, polizze	Medio-alto	Coordinare beni esteri, trust e imposte indirette
<b>Francia</b>	Imposta successoria ampia	De cuius, beneficiario, situs	Sì, in molte ipotesi	Alto	Assurance-vie, donazioni, holding, démembrement	Basso	Criteri di collegamento molto estesi
<b>Germania</b>	Erbschaftsteuer	Residenza de cuius o beneficiario; situs	Sì, se nexus personale	Medio/alto	Family holding, fondazioni, donazioni periodiche	Medio	Aggregazione decennale e residenza degli eredi
<b>Spagna</b>	Imposta regionale successioni/donazioni	Residenza beneficiario, Comunidad Autónoma, situs	Sì, per residenti	Variabile	Pianificazione regionale, holding, assicurazioni	Variabile	Forte differenziazione territoriale
<b>Portogallo</b>	Stamp duty	Situs beni portoghesi	Generalmente no	Basso/medio	Polizze, holding, residence planning	Alto	Immobili e beni registrati portoghesi
<b>Irlanda</b>	Capital Acquisitions Tax	Beneficiario, disponente o situs	Sì, se nexus irlandese	Alto	Business relief, agricultural relief, assicurazioni	Basso/medio	Sistema fortemente beneficiary-based
<b>Belgio</b>	Imposta regionale	Residenza de cuius e regione	Sì, se de cuius residente	Medio/alto	Donazioni mobiliari, holding, fondazioni	Medio/basso	Periodi sospetti e differenze regionali
<b>Paesi Bassi</b>	Inheritance tax	Residenza/deemed residence de cuius	Sì	Medio	STAK, holding, fondazioni, donazioni	Medio	Regola decennale per cittadini emigrati
<b>Lussemburgo</b>	Succession duty / transfer tax	Domicilio de cuius; situs immobili	Sì, se de cuius residente	Medio/basso	SOPARFI, holding, polizze, fondazioni	Medio-alto	Immobili lussemburghesi sensibili
<b>Austria</b>	Nessuna inheritance tax generale	Situs immobili per transfer tax	No	Basso	Fondazioni private, holding	Alto	Imposte immobiliari di trasferimento
<b>Grecia</b>	Inheritance tax mista	Situs, residenza, cittadinanza	Possibile	Medio	Donazioni, holding, pianificazione immobiliare	Medio/basso	Regole complesse su beni esteri
<b>Malta</b>	Duty su immobili/partecipazioni	Situs	Generalmente no	Basso/medio	Trust, foundation, holding	Alto	Non neutrale per immobili e società maltesi
<b>Cipro</b>	Nessuna inheritance tax generale	Nessuno ai fini successori generali	No	Basso	Trust, holding, strutture internazionali	Alto	Verificare adempimenti e sostanza
<b>Danimarca</b>	Estate duty	Domicilio/probate danese; situs	Possibile	Medio/alto	Donazioni, assicurazioni, probate planning	Medio/basso	Il probate può estendere il perimetro fiscale
<b>Svezia</b>	Nessuna inheritance/gift tax	Nessuno	No	Basso	Holding, governance familiare	Alto	Valutare redditi e plusvalenze successive
<b>Norvegia</b>	Nessuna inheritance tax	Nessuno	No	Basso	Holding, assicurazioni, pianificazione plusvalenze	Alto	Continuità dei valori fiscali
<b>Finlandia</b>	Inheritance tax mista	Residenza erede, de cuius, situs immobili	Sì	Medio	Donazioni, assicurazioni, holding	Medio/basso	Erede residente tassabile su successioni estere

Giurisdizione	Modello	Collegamento prevalente	Beni esteri	Carico	Strumenti rilevanti	Favorevolezza	Alert operativo
<b>Polonia</b>	Inheritance/donation tax	Beneficiario, cittadinanza/stabile dimora	Si, se beneficiario qualificato	Medio	Donazioni formalizzate, pianificazione beneficiari	Medio	Cittadinanza polacca dell'erede
<b>Repubblica Ceca</b>	Nessuna inheritance tax autonoma	Nessuno	No	Basso	Holding, pianificazione realizzi futuri	Alto	Fiscalità alla successiva cessione
<b>Ungheria</b>	Inheritance duty	Situs	Limitata	Medio/basso	Pianificazione immobiliare	Medio-alto	Immobili, veicoli e diritti ungheresi
<b>Romania</b>	Nessuna inheritance tax generale	Procedura immobiliare	No	Basso	Pianificazione notarile	Alto	Rischio da ritardo procedurale
<b>Bulgaria</b>	Imposta municipale	Cittadinanza de cuius; situs per stranieri	Si, per cittadini bulgari	Medio/basso	Pianificazione immobiliare e familiare	Medio-alto	Comune competente e cittadinanza

## Extra-UE, common law e global wealth jurisdictions

Giurisdizione	Modello	Collegamento prevalente	Beni esteri	Carico	Strumenti rilevanti	Favorevolezza	Alert operativo
<b>Svizzera</b>	Imposte cantionali	Domicilio/cantone; situs immobili	Variabile	Variabile	Fondazioni, holding, assicurazioni, trust esteri	Alto/variabile	Forte variabilità cantonale
<b>Regno Unito</b>	Inheritance Tax	Domicile/deemed domicile; situs UK	Si, per domiciliati/deemed domiciled	Alto	Trust, excluded property, life insurance, FIC	Medio/basso	Domicile e riforme recenti
<b>Stati Uniti</b>	Estate/gift tax federale e statale	Citizenship, domicile, US situs	Si, per cittadini/domiciliati	Alto, con exemption elevata	Dynasty trust, ILIT, LLC, estate freeze	Medio/basso	Cittadinanza USA e US situs assets
<b>Canada</b>	Nessuna estate tax; deemed disposition	Residenza e capital gains	Si, tramite deemed disposition	Medio	Estate freeze, trust, holding, insurance	Medio	Assenza estate tax ma CGT alla morte
<b>Australia</b>	Nessuna estate tax; CGT	Residenza, taxable Australian property	Possibile	Medio	Trust, superannuation, holding	Medio/alto	Superannuation e CGT post mortem
<b>Nuova Zelanda</b>	Nessuna inheritance tax generale	Residenza, trust rules, situs	Variabile	Basso/medio	Trust, holding, assicurazioni	Medio/alto	Trust taxation e beneficiari esteri
<b>Singapore</b>	Estate duty abolita	Nessuna estate duty attuale	No	Basso	Trust, family office, VCC, insurance	Alto	Substance, CRS/FATCA, Paesi di origine
<b>Hong Kong</b>	Estate duty abolita	Nessuna estate duty attuale	No	Basso	Trust, holding, insurance	Alto	Banking risk e governance
<b>Emirati Arabi Uniti</b>	Nessuna inheritance tax generale	Asset locali, succession/probate	Generalmente no	Basso	DIFC wills, ADGM structures, foundations	Alto	Coordinare Sharia, asset locali e registri
<b>Israele</b>	Nessuna inheritance tax	Nessuno ai fini successori generali	No	Basso/medio	Trust, holding, insurance	Medio/alto	Trust taxation e beneficiari residenti
<b>Sudafrica</b>	Estate duty e donations tax	Residenza/domicilio; situs asset SA	Si, per residenti	Medio/alto	Trust, company, insurance	Medio/basso	Estate duty e CGT al decesso

## America Latina e Asia

Giurisdizione	Modello	Collegamento prevalente	Beni esteri	Carico	Strumenti rilevanti	Favorevolezza	Alert operativo
<b>Argentina</b>	Nessuna inheritance tax federale; possibili imposte provinciali	Provincia e situs	Variabile	Variabile	Holding, pianificazione immobiliare	Medio/variabile	Buenos Aires e imposte provinciali
<b>Brasile</b>	ITCMD statale	Stato competente, residenza, situs	Variabile	Medio	Holding patrimoniali, donazioni, previdenza	Medio/basso	Riforme e beni esteri
<b>Messico</b>	Nessuna inheritance tax specifica	Reddito, situs, formalità locali	Variabile	Basso/medio	Trust, società, pianificazione immobiliare	Medio/alto	Imposte locali e formalità notarili
<b>Giappone</b>	Inheritance/gift tax nazionale	Residenza, jusho, nazionalità/status	Sì, in molte ipotesi	Alto	Donazioni, assicurazioni, residence planning	Basso	Sistema tra i più onerosi
<b>Corea del Sud</b>	Inheritance/gift tax elevata	Residenza e situs	Sì	Alto	Donazioni, holding, insurance	Basso	Impatto elevato su patrimoni imprenditoriali
<b>India</b>	Nessuna inheritance tax	Nessuna inheritance tax; gift rules	Di regola no succession tax	Basso/medio	Holding, trust, family arrangements	Medio/alto	Doni non familiari possono essere tassati come reddito
<b>Cina</b>	Nessuna inheritance tax generale attuale	Non applicabile in senso generale	No	Basso/medio	Holding offshore, insurance, governance	Medio/alto	Incertezza normativa e controlli sui capitali

## 4. Classificazione strategica delle giurisdizioni

Categoria strategica	Giurisdizioni tipiche	Caratteristiche	Utilizzo consigliato	Principali rischi
<b>Ordinamenti ad alta imposizione successoria</b>	Francia, Germania, Belgio, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, Sudafrica, Giappone, Corea del Sud	Aliquote progressive, franchigie differenziate, criteri personali ampi	Pianificazione anticipata, donazioni, trust/fondazioni, assicurazioni	Doppia imposizione, deemed domicile, citizenship, situs assets
<b>Ordinamenti a imposizione moderata o selettiva</b>	Italia, Paesi Bassi, Svizzera, Irlanda, Lussemburgo, Canada, Australia, Finlandia, Polonia	Imposte contenute o sostituite da capital gains, stamp duties o criteri soggettivi mirati	Holding patrimoniali, patti familiari, insurance planning, residenza planning	Beneficiari residenti, antiabuso, asset esteri
<b>Ordinamenti fiscalmente favorevoli</b>	Singapore, Hong Kong, UAE, Malta, Cipro, Austria, Svezia, Norvegia, Repubblica Ceca, Nuova Zelanda	Assenza o limitazione dell'imposta successoria diretta	Family office, trust, foundation, holding, polizze vita	Substance, reporting, CRS/FATCA, fiscalità nel Paese di origine
<b>Ordinamenti territoriali o situs-based</b>	Portogallo, Malta, Ungheria, Bulgaria per de cuius stranieri	Rilevanza di immobili, partecipazioni locali, beni registrati	Pianificazione asset-by-asset	Trascurare immobili o partecipazioni locali
<b>Ordinamenti ad alta complessità tecnica</b>	Stati Uniti, Regno Unito, Canada, Australia, Svizzera, Francia, Irlanda	Rischio legato a domicilio, citizenship, deemed disposal, trust taxation e criteri multipli	Wealth planning integrato e revisione periodica	Errori di qualificazione, doppio prelievo, asset non censiti
<b>Asset protection e governance familiare</b>	Svizzera, Singapore, UAE, Lussemburgo, Malta, Cipro, Hong Kong, Liechtenstein se incluso	Forte infrastruttura fiduciaria, bancaria e patrimoniale	Strutture dinastiche, fondazioni, trust, holding	Beneficial ownership, trasparenza, sostanza, reputational risk

## 5. Trust, fondazioni, holding e polizze vita nella pianificazione successoria internazionale

### 5.1 Trust

Il trust può essere uno strumento efficace di governance, protezione e continuità patrimoniale. La sua efficacia fiscale, tuttavia, dipende dalla qualificazione in ciascuna giurisdizione coinvolta.

Un trust deve essere analizzato rispetto a disponente, trustee, protector, beneficiari, luogo di amministrazione effettiva, asset detenuti, residenza fiscale dei beneficiari, poteri riservati al disponente, regime di distribuzione, beneficial ownership, CRS/FATCA e norme antielusive.

Il trust non deve essere utilizzato come schermo fiscale, ma come strumento di governance effettiva.

### 5.2 Fondazioni e foundation structures

Le fondazioni private e di famiglia possono essere strumenti particolarmente efficaci nei patrimoni dinastici. Consentono di separare il patrimonio dalla sfera personale del fondatore, stabilire regole di destinazione, disciplinare beneficiari, governance e successione dell'impresa familiare.

Anche la fondazione richiede sostanza: sede effettiva, organi amministrativi, poteri del fondatore, beneficiari, statuto e regolamenti devono essere coerenti con la funzione dichiarata. Una fondazione fiscalmente inefficace non protegge il patrimonio: lo espone a riquilibramento.

### 5.3 Holding patrimoniali

La holding è uno degli strumenti più ricorrenti nella pianificazione successoria internazionale. Può semplificare il trasferimento generazionale, concentrare la governance e ridurre la frammentazione degli asset.

La holding non elimina il rischio successorio: lo trasforma. Il trasferimento non riguarda più i singoli beni, ma le partecipazioni. Tuttavia molti ordinamenti applicano regole look-through, real estate rich company rules, CFC rules, beneficial ownership tests o imposte indirette sul trasferimento di quote di società immobiliari.

## 5.4 Polizze vita

Le polizze vita sono strumenti centrali nel wealth planning internazionale, ma il loro trattamento varia sensibilmente da Paese a Paese.

La polizza vita è efficace solo quando la sua qualificazione civilistica, fiscale e assicurativa è coerente in tutte le giurisdizioni coinvolte. In caso contrario, può essere riqualficata come prodotto finanziario, attribuzione liberale, asset del de cuius o strumento interposto.

## 6. Il ruolo strategico degli advisor patrimoniali

Nei patrimoni cross-border, l'advisor non deve limitarsi a individuare la giurisdizione con l'aliquota più bassa. Il suo compito è coordinare le diverse dimensioni del passaggio generazionale.

Il team ideale include avvocato tributarista, consulente fiscale internazionale, notaio, private banker, family officer, trustee, insurance advisor, fiscalisti locali, corporate service provider, consulente immobiliare e advisor di governance familiare.

La funzione dell'advisor è costruire una succession tax map e mantenerla aggiornata. Questa mappa deve indicare residenza fiscale di de cuius ed eredi, cittadinanza e domicilio, localizzazione degli asset, natura fiscale degli asset, strumenti di detenzione, trust, fondazioni, holding e polizze, trattati successori, crediti d'imposta, imposte indirette, liquidità necessaria, procedure di probate o successione locale e rischi di contenzioso.

Il valore dell'advisor sta nella capacità di prevenire disallineamenti. Una struttura fiscalmente efficiente nel Paese del disponente può essere inefficiente nel Paese del beneficiario. Una holding utile per il controllo dell'impresa può essere problematica se detiene immobili in Stati con regole look-through. Un trust efficace in common law può essere fiscalmente opaco o interposto in ordinamenti civil law.

## 7. Conclusioni e raccomandazioni operative

### 7.1 Per famiglie internazionali e HNWI

Le famiglie con patrimoni transnazionali dovrebbero predisporre una mappa successoria aggiornata, che includa asset, residenze, cittadinanze, strumenti giuridici e imposte potenziali.

La pianificazione non dovrebbe essere rinviata alla fase patologica o terminale. Nei sistemi con look-back period, deemed residence, aggregazione decennale o gift recapture, la tempistica è parte della strategia.

### 7.2 Per imprenditori e famiglie con holding

La holding familiare deve essere progettata come strumento di governance, non come mera scatola fiscale. Occorre verificare sede effettiva, amministratori, sostanza economica, asset sottostanti, natura immobiliare prevalente, passaggio delle quote, diritti di voto, patti parasociali, regole di successione, imposte indirette ed exit tax.

La continuità dell'impresa familiare richiede il coordinamento tra diritto societario, diritto successorio e fiscalità internazionale.

### 7.3 Per professionisti e advisor

Gli advisor devono lavorare in team multi-giurisdizionali. La fiscalità successoria internazionale non può essere risolta con un parere isolato.

È necessario distinguere sempre tra inheritance tax, estate tax, gift tax, capital gains tax, deemed disposal, stamp duty, probate fees, transfer tax, property tax, trust taxation e reporting. I trattati contro le doppie imposizioni sui

redditi non risolvono automaticamente i problemi successori.

## 7.4 Per il sistema territoriale italiano

L'Italia, e in particolare città come Torino, possono assumere un ruolo crescente come hub per wealth planning, residenza patrimoniale e governance familiare. La fiscalità successoria italiana è competitiva rispetto a molti ordinamenti europei, ma il vero vantaggio emerge solo se integrato con consulenza internazionale, pianificazione immobiliare, holding, trust, polizze e governance familiare.

Per attrarre patrimoni internazionali non basta una bassa aliquota. Serve un ecosistema professionale capace di gestire complessità transnazionali con affidabilità, discrezione e coordinamento.

## 8. Checklist LEGEX per la succession tax map

1. Il de cuius è fiscalmente residente in quale Stato?	2. Esiste un domicilio fiscalmente rilevante diverso dalla residenza?
3. Il de cuius ha cittadinanze con effetti successori?	4. Gli eredi sono residenti in Paesi beneficiary-based?
5. Esistono immobili in Stati situs-based?	6. Le partecipazioni sono real estate rich?
7. Le holding hanno sostanza effettiva?	8. Esistono trust, fondazioni o strutture fiduciary?
9. Le polizze vita sono assicurative o finanziarie?	10. Sono state effettuate donazioni pregresse?
11. Vi sono look-back period?	12. Sono applicabili convenzioni successorie?
13. Esistono crediti unilaterali per imposte estere?	14. La legge successoria coincide con la fiscalità attesa?
15. Il testamento è coerente con la struttura degli asset?	16. È prevista liquidità per pagare imposte successorie?
17. Gli eredi conoscono localizzazione e struttura del patrimonio?	18. Sono stati verificati CRS, FATCA e beneficial ownership?
19. La struttura è aggiornata rispetto a riforme fiscali recenti?	20. La mappa fiscale è stata condivisa con advisor locali?

## Chiusura

La pianificazione successoria internazionale non è una tecnica di mera efficienza fiscale. È uno strumento di continuità patrimoniale, responsabilità familiare e governo ordinato del passaggio generazionale.

Nei patrimoni complessi, il rischio non è soltanto pagare imposte elevate. Il rischio maggiore è lasciare che ordinamenti diversi, non coordinati tra loro, decidano ex post la sorte fiscale e giuridica della ricchezza familiare.

Il metodo LEGEX propone un approccio diverso: non partire dall'aliquota, ma dalla geografia della famiglia, degli asset e degli strumenti di governance. Solo una pianificazione integrata consente di ridurre doppia imposizione, contenziosi, inefficienze e perdita di controllo nel momento più delicato della vita patrimoniale: il passaggio generazionale.

## Edoardo Tamagnone

International Tax & Wealth Advisor - Torino

## Fonti essenziali

**Italia, Francia, Germania, Spagna:** PwC Worldwide Tax Summaries - Individual other taxes: sintesi delle aliquote, franchigie e criteri di collegamento per imposte successorie e donative.

**Regno Unito:** GOV.UK - Inheritance Tax: struttura dell'IHT, soglie, aliquote, esenzioni e soggetti rilevanti.

**Stati Uniti:** Internal Revenue Service - Estate Tax: definizione di federal estate tax, gross estate e filing threshold.

**Irlanda:** Revenue.ie - Capital Acquisitions Tax: criteri di applicazione della CAT, residenza del disponente, beneficiario e situs dei beni.

**Finlandia:** Finnish Tax Administration / Vero.fi - International inheritance tax situations: trattamento di eredi residenti e immobili finlandesi.

**Singapore:** IRAS - Estate Duty: abolizione dell'estate duty per decessi successivi al 15 febbraio 2008.

**Hong Kong:** Inland Revenue Department - Estate Duty: abolizione dell'estate duty con effetto dall'11 febbraio 2006.

**Canada, Australia, Sudafrica, Israele:** PwC Worldwide Tax Summaries: assenza di estate/inheritance tax o presenza di estate duty e regole di deemed disposition/CGT.

**Secondo blocco europeo:** Fonti ufficiali e professionali: Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo, Austria, Grecia, Malta, Cipro, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania e Bulgaria.

**America Latina e Asia:** Sintesi professionali e fonti ufficiali disponibili per Argentina, Brasile, Messico, Giappone, Corea del Sud, India e Cina, con verifica locale raccomandata per dossier esecutivi.